

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni” pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 del 01/07/2016;

VISTA la direttiva dirigenziale prot. n. 8078 del 9.05.17 con la quale, tra l’altro, si è disposto il “...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, giacenti agli atti dell’Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata, ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell’istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...”;

VISTA la nota prot. n. 10738 del 22/05/2017 assunta all’ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 9315 del 25/05/2017 con la quale il Comune di Monreale nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) della “Riclassificazione urbanistica per effetto di decadenza di vincolo preordinato all’esproprio del vigente P.R.G., su ricorso al TAR Sicilia, Sez. II di Palermo (Sentenza n. 002721 del 06/10/2016) proposto dalle ditte Di Mitri Paola Pietra e Di Mitri Vincenzo contro il Comune di Monreale (Stralcio del Piano viario delle zone Venero, Prestituccio, Mulini)”;

VISTA la nota prot. n. 14511 del 07/08/2017, della U.O. S2.1 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione progetto

per la “Riclassificazione urbanistica per effetto di decadenza di vincolo preordinato all’esproprio del vigente P.R.G., su ricorso al TAR Sicilia, Sez. II di Palermo (Sentenza n. 002721 del 06/10/2016) proposto dalle ditte Di Mitri Paola Pietra e Di Mitri Vincenzo contro il Comune di Monreale (Stralcio del Piano viario delle zone Venero, Prestituccio, Mulini)”, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), di seguito elencati, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell’Ambiente*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell’Energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell’Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *Città Metropolitana di Palermo*
- *Ufficio del Genio Civile di Palermo*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo*
- *ASP Palermo*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – DAP di Palermo*

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Asp di Palermo, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita**, prot. n. 2335 del 11/09/2017;
- **Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Area 2, prot. n. 73003 del 17/10/2017;**

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

VISTA la nota della U.O. S2.1 – DRU prot. n. 17176 del 25/09/2017 con la quale sono stati trasmessi, per il tramite della Segreteria della C.T.S., gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del progetto per la “Riclassificazione urbanistica per effetto di decadenza di vincolo preordinato all’esproprio del vigente P.R.G., su ricorso al TAR Sicilia, Sez. II di Palermo (Sentenza n. 002721 del 06/10/2016) proposto dalle ditte Di Mitri Paola Pietra e Di Mitri Vincenzo contro il Comune di Monreale (Stralcio del Piano viario delle zone Venero, Prestituccio, Mulini)”, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.

VISTO il parere n. 240 del 08/11/2017, approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dallo Staff 2/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 20236 del 09/11/2017, al Servizio 2 – DRU, con il quale viene espresso parere che la “Riclassificazione urbanistica per effetto di decadenza di vincolo preordinato all’esproprio del vigente P.R.G., su ricorso al TAR Sicilia, Sez. II di Palermo (Sentenza n. 002721 del 06/10/2016) proposto dalle ditte Di Mitri Paola Pietra e Di Mitri Vincenzo contro il Comune di Monreale (Stralcio del Piano viario delle zone Venero, Prestituccio, Mulini)”, sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni in esso contenute.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 240 del 08/11/2017, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 240 del 08/11/2017, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il progetto per la r"Riclassificazione urbanistica per effetto di decadenza di vincolo preordinato all'esproprio del vigente P.R.G., su ricorso al TAR Sicilia, Sez. II di Palermo (Sentenza n. 002721 del 06/10/2016) proposto dalle ditte Di Mitri Paola Pietra e Di Mitri Vincenzo contro il Comune di Monreale (Stralcio del Piano viario delle zone Venero, Prestituccio, Mulini)", **non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 240 del 08/11/2017.
- Art. 2)** Il Comune di Monreale, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì
15/11/2017

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
firmato